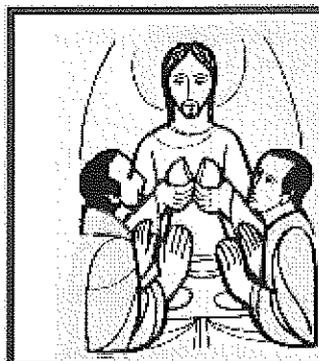


Bollettino dell'Unità Pastorale

Madonna della Neve

Parrocchie: Castellazzo, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella e Sabbione (Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)
8 maggio 2011 - anno III - Edizione n° 103



«Lo riconobbero nello spezzare il pane»

(Lc 24, 35)

Terza Domenica di Pasqua

DALLE LETTURE DELLA DOMENICA...

Dal Vangelo di Luca (Lc 24,13-35) I discepoli di Emmaus

In quello stesso giorno, il primo della settimana, due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconsigliato; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

cammino carico di tristezza («si fermarono col volto triste»). Ma poi - dopo l'incontro con lo Sconosciuto - un cammino di ritorno, dalla delusione alla speranza: «Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme». L'inversione di marcia è dovuta alla nuova lettura degli eventi che lo sconosciuto ha loro suggerito. Gli eventi sono rimasti quelli di prima (la croce e il sepolcro vuoto), ma ora sono letti con occhi nuovi). Al racconto sottostà una domanda molto importante: come riconoscere il Signore che cammina con noi? Occorre una prima condizione: i due discepoli si allontanavano da Gerusalemme e dalla speranza, però stavano insieme e camminavano pensosi, discorrendo fra loro di ciò che era accaduto, di Gesù di Nazareth e della liberazione di Israele. È questa una sorta di condizione previa. La luce di Dio è per gli uomini che cercano, uomini pensosi e che fra loro discorrono dei veri problemi. A uomini frastornati, o rinchiusi in problemi marginali, anche la parola di Dio ha ben poco da dire. Ma ritorniamo alla domanda importante: come e dove si può riconoscere il Signore che cammina con noi? Ai due discepoli di Emmaus gli occhi si aprirono quando, seduto a tavola in loro compagnia, Gesù ha compiuto quattro gesti (ha preso il pane, ha ringraziato, lo ha spezzato e lo ha distribuito), che riportano indietro, alla cena eucaristica, alla vita terrena di Gesù (una vita in dono con pane spezzato), alla croce che di quella vita è il compimento. E riportano anche in avanti, alla vita della Chiesa, al tempo in cui i cristiani continueranno a «spezzare il pane». Spezzare il pane è dunque un gesto, in un certo senso riassuntivo, nel quale si concentrano, sovrapponendosi, le tre tappe dell'esistenza di Gesù: il Gesù terreno, il Risorto e il Signore ora presente nella comunità. Lo spezzare il pane, cioè la dedizione, è sempre la modalità riconoscibile della presenza del Signore: è la modalità del Crocifisso, del Risorto e del Signore glorioso presente nella Chiesa. È questo il tratto che fa riconoscere il Signore Gesù.

Di domenica in domenica, Gesù,
tu ci attendi all'appuntamento
dell'Eucaristia.

Arriviamo con il nostro fardello
di tristezza e di scoraggiamento,
incapaci spesso di interpretare
ciò che ci sta accadendo
e di scorgere i disegni di Dio
nella storia così confusa
in cui siamo immersi.

Tu ci ascolti, Gesù,
ascolti le nostre perplessità,
le nostre paure, i nostri interrogativi
e ci fai intendere una Parola
capace di leggere nel profondo
dei nostri cuori,
della nostra esistenza,
di illuminare il nostro percorso.

Mentre scende nell'anima,
la tua Parola guarisce e consola,
riaccende la fiamma sopita
della fede e della speranza,
dona un'energia nuova
per camminare sulle tue vie.

È allora, Gesù, che tu spezzi
per noi il Pane della vita,
tu ci doni il tuo Corpo
perché veniamo trasformati
e formiamo un'unica famiglia,
la tua famiglia, che porta agli uomini
l'annuncio della misericordia e della grazia.

Di domenica in domenica, Gesù,
tu ci offri una sosta per rinfrancarci
e rimetterci sulla via.

Presentazione della liturgia della 3ª Domenica di Pasqua

Luca ha costruito il racconto dei due discepoli di Emmaus (24,13-35) attorno all'immagine del cammino. Dapprima un cammino che allontana da Gerusalemme, dagli avvenimenti della passione e dal ricordo di Gesù: potremmo dire un cammino dalla speranza alla delusione («speravamo...»), un

LETTURE DELLA MESSA DI DOMENICA PROSSIMA	PRIMA LETTURA	SALMO	SECONDA LETTURA	VANGELO
15 maggio 2011 - 4ª domenica di Pasqua	Atti degli Apostoli 2,14.36-41	Salmo 22	Prima lettera di san Pietro 2,20b-25	Vangelo secondo Giovanni 10,1-10

EVENTI DALL' 8 ALL' 15 MAGGIO

Domenica 8 Maggio - 3^a Domenica di Pasqua

Giornata nazionale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

- ☞ Ore 09.30 a Roncadella S.Messa al Chiesolino.
- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo dei defunti Pieris, Davide e Raffaella
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10.30 a Gavasseto S.Messa con la celebrazione delle prime comunioni
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

Lunedì 9 Maggio

- ☞ Ore 21.30 a Gavasseto dopo il rosario si ritrova la Commissione Caritas

Martedì 10 Maggio

- ☞ Ore 21.00 a Reggio in Cattedrale (Duomo), S. Messa presieduta dal Vescovo Adriano in ricordo di don Luigi Guglielmi nel 15° anniversario della morte

Mercoledì 11 Maggio

- ☞ Ore 21.00 a Gavasseto S.Messa con ricordo del defunto don Trento Bonini

Giovedì 12 Maggio

- ☞ Ore 20.30 a Roncadella Rosario e alle 21.00 S.Messa per tutti i ministri dell'Eucarestia della nostra unità Pastorale

Venerdì 13 Maggio

- ☞ Ore 21.00 a Sabbione S.Messa presso il chiesolino di S.Rita in via Cantù con ricordo dei defunti della famiglia Zanni.

Sabato 14 Maggio - san Mattia apostolo

- ☞ Ore 14.30 a Marmirolo catechismo per tutto il polo di Castellazzo, Marmirolo, Masone, Roncadella
- ☞ Ore 18.00 fino alle 21:00 a Masone Adorazione Eucaristica
- ☞ Ore 19.00 a Roncadella S.Messa prefestiva
- ☞ Ore 21.00 a Roncadella incontro famiglie adulte con Don Emanuele

Domenica 15 maggio - 4^a Domenica di Pasqua

Giornata di Preghiera per le vocazioni

- ☞ Ore 09.30 a Castellazzo S.Messa con ricordo della defunta Ines Strozzi (ore 9:15 recita delle lodi mattutine)
- ☞ Ore 09.30 a Sabbione S.Messa
- ☞ Ore 10.30 a Roncadella S.Messa con matrimonio di Ines e Michele
- ☞ Ore 10.30 a Gavasseto S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Masone S.Messa
- ☞ Ore 11.00 a Marmirolo S.Messa

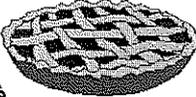
LA RECITA DEL SANTO ROSARIO NEL MESE DI MAGGIO nella nostra Unità pastorale "Madonna della neve"

PER BAMBINI E RAGAZZI (rosario breve)	Tutti i LUNEDÌ alle 18.00	nel parchetto giochi della chiesa di Gavasseto (in caso di pioggia, in chiesa).	
	Il MARTEDÌ alle 16.00 presso le chiese:	Martedì 10 maggio chiesa di Castellazzo	Martedì 17 maggio chiesa di Masone Martedì 24 maggio chiesa di Roncadella
	Tutti i GIOVEDÌ alle 18.00	nel parco giochi del quartiere Giarola, via Anna Frank 45 a Gavasseto (in caso di pioggia nella stanza giochi della famiglia Castellari, con porta sul parco giochi).	
	Il VENERDÌ alle 16.00 presso alcune famiglie:	Venerdì 13 maggio Casa di Samuele Silvestri – Via Cantù 10 a Marmirolo Venerdì 20 maggio Casa di Andrea e Chiara Ferrari – Via Tresinaro 27 a Masone Venerdì 27 maggio Casa di Luca e Chiara Mazzetta – Via Serao a Marmirolo <i>In caso di maltempo il Rosario presso le famiglie sarà recitato presso la chiesa di Marmirolo</i>	

CALENDARIO DELLA RECITA DEL ROSARIO NELLA SETTIMANA DALL'8 AL 15 MAGGIO

RONCADELLA	Lunedì 9 maggio	Ore 21:00	Presso la famiglia di Franco Morlini
	Mercoledì 11 maggio	Ore 21:00	Presso il chiesolino di Roncadella
	Venerdì 13 maggio	Ore 21:00	Presso la famiglia di Serafino Ferrari
GAVASSETO	Tutte le sere	Ore 20:45	presso la casa di Sauro Boni in via Mazzelli 48
	Lunedì 9 maggio	Ore 18:00	nel parco giochi della chiesa (o in chiesa, se piove)
	Mercoledì 11 maggio	Ore 21:30	in chiesa dopo la S. Messa
	Giovedì 12 maggio	Ore 18:00	nel parco giochi del quartiere Giarola (o in casa della fam. Castellari, se piove)
		Ore 21:00	presso Edicola San Lorenzo
	Venerdì 13 maggio	Ore 21:00	in chiesa
Sabato 14 maggio	Ore 21:00	in chiesa	
MARMIROLO	Lunedì 9 maggio	Ore 21:00	In chiesa a Marmirolo
	Venerdì 13 maggio	Ore 21:00	Presso fam. Ernesto Ferrari in via Cantù n° 13
	Domenica 15 maggio	Ore 21:00	In chiesa a Marmirolo
CASTELLAZZO	Lunedì 9 maggio	Ore 21:00	Presso la famiglia di Giuseppe Zanni in via Lazio n° 7
	Mercoledì 11 maggio	Ore 21:00	Presso la famiglia di Sergio Zanni in via Lazio n° 5
	Giovedì 12 maggio e Venerdì 13 maggio	Ore 21:00	A casa di Cosima Amico in via Tresinaro
SABBIONE	Tutte le sere	Ore 20:30	all'oratorio S.Rita
	Lunedì 9 maggio	Ore 20:30	Presso la famiglia Giaroli Elio e Milena in via Anna Frank
	Martedì 10 maggio	Ore 20:30	Presso la famiglia Cerlini Gino in via Mons. Torreggiani
	Mercoledì 11 maggio	Ore 20:30	Presso la famiglia Fiorini-Mazzini in via Curiel
	Giovedì 12 maggio	Ore 20:30	Presso la famiglia Cerlini Luca e Valentina in via Casartelli
	Venerdì 13 maggio	Ore 20:30	in chiesa
	Sabato 14 maggio e Domenica 15 maggio	Ore 21:00	dalle suore

COMUNICAZIONI EXTRA

- **SABBIONE - RECITA DI FINE ANNO DELLA SCUOLA MATERNA.** Domenica 8 maggio alle ore 18:00 nell'oratorio della parrocchia di Sabbione i bimbi della scuola materna Divina Provvidenza presentano la recita di fine anno scolastico.
- **SABBIONE - TORTE PER LA SCUOLA MATERNA.** I genitori dei bambini frequentanti la scuola materna Divina Provvidenza di Sabbione effettuano una vendita di torte nelle parrocchie dell'Unità Pastorale. Lo scopo di questa iniziativa è la raccolta di fondi per sostenere la scuola, affinché essa venga meglio conosciuta: si tratta infatti dell'unica scuola parrocchiale che abbiamo all'interno della nostra Unità Pastorale con una proposta educativa in una visione cristiana della vita. Domenica 8 maggio la vendita delle torte avviene dopo la Santa Messa a Sabbione, Marmirolo e Castellazzo. Domenica 15 le torte saranno invece disponibili a Gavasseto e Masone. Chi desidera prenotare le torte in anticipo può contattare: Suore di Sabbione 0522344119; Milena Giaroli 3388805301; Stefano Bonacini 0522344515. 
- **GIOVANI VERSO LA GMG.** Domenica 8 maggio dalle ore 19 all'oratorio di Salvaterra di Casalgrande, 1° incontro di tutti i giovani del nostro vicariato (Scandiano-Rubiera) iscritti alla Giornata Mondiale della Gioventù (Madrid - agosto 2011).
- **SERVIZIO MENSA CARITAS.** Domenica 15 maggio (non il 22 cioè la quarta domenica del mese, come avviene solitamente) la nostra Unità Pastorale è di turno per il servizio della cena alla Mensa della Caritas dalle 15:30 alle 19:00
- **CELEBRAZIONI DELLE MESSE E DEI ROSARI NEI QUARTIERI.** Si è proposto nel tempo pasquale di andare nei quartieri per celebrare all'aperto l'Eucarestia o momenti di preghiera in modo da incontrare le persone delle nostre comunità. Chiunque fosse disponibile a fare da referente nel proprio quartiere è pregato di contattare entro oggi, domenica 8 maggio, don Roberto (tel 333 5370128 o 0522 340318) o don Emanuele, in modo da fare un calendario.
- **PELLEGRINAGGIO IN BICI ALLA CATTEDRALE.** In occasione della giornata nazionale della bicicletta, domenica 8 maggio pellegrinaggio in bicicletta alla Cattedrale di Reggio. Il ritrovo è alle ore 15:30 davanti alla Basilica della Madonna della Ghiara con le biciclette per percorrere insieme il percorso che porterà il gruppo davanti alla Cattedrale per poi raggiungere il parco Campo di Marte.
- **CERCASI APPARTAMENTO IN AFFITTO.** Una famiglia residente da anni nella nostra Unità Pastorale e conosciuta e seguita da tempo da don Roberto e da alcune famiglie appartenenti alle nostre comunità, cerca appartamento in affitto. Per informazioni telefonare direttamente a don Roberto tel 3335370128 o 0522-340318.



BOLLETTINO JUNIOR *L'ANGOLO PER I RAGAZZI* SALVIAMO L'ACQUA!

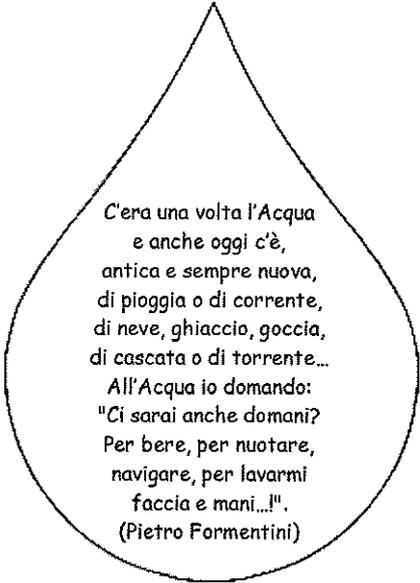
Ci stanno rubando l'acqua! Come possiamo permettere che l'acqua, nostra madre, sia violentata e fatta diventare mera merce per il mercato? Per noi cristiani, l'acqua è un grande dono di Dio, che fa parte della sua straordinaria creazione e non può mai essere trasformata in merce. «Dammi da bere», chiede un Gesù, stanco e assetato, alla samaritana, nel Vangelo letto durante la Quaresima in tutte le chiese cattoliche del mondo. «Dateci da bere!», gridano oggi milioni di impoveriti.

In un pianeta dove la popolazione sta crescendo e l'acqua diminuendo per il surriscaldamento, questo "dateci da bere" diventerà un grido sempre più angosciante. Nei volti di tutti gli assetati del mondo, noi credenti vediamo il volto del povero Cristo, che alla fine dei tempi di dirà: «Ho avuto sete e non mi avete dato da bere». L'Onu afferma che, entro la metà del nostro secolo, tre miliardi di esseri umani non avranno accesso all'acqua potabile. È un problema etico e morale di dimensioni planetarie, che ci tocca direttamente. Di fatto, per noi cristiani l'acqua è sacra, è vita, è la madre di tutta la vita sulla terra; l'acqua ha un enorme valore simbolico e sacramentale. Papa Benedetto XVI, nella sua enciclica Caritas in Veritate, ha affermato che l'acqua è un diritto universale di tutti gli esseri umani. Nel Compendio della Dottrina Sociale della Chiesa si afferma: «L'acqua, per la sua stessa

natura, non può essere trattata come una mera merce tra le altre e il suo uso deve essere razionale e solidale». Il segretario della CEI, mons. Mariano Crociata, durante il convegno ad Assisi su "Sorella Acqua" (aprile 2011) ha affermato: «In questo scenario conservano tutto il loro peso i processi di privatizzazione, che vedono poche multinazionali trasformare l'acqua in affare, a detrimento dell'accesso alle fonti e quindi dell'approvvigionamento, con conseguente perdita di autonomia da parte degli enti governativi. Il tema va affrontato dalla comunità internazionale, per un uso equo e responsabile di questa risorsa, bene strategico - l'Oro blu! - attorno al quale si gioca una delle partite decisive del prossimo futuro. Richiede un impegno comune, che sappia orientare le scelte e le politiche per l'acqua, concepita e riconosciuta come diritto umano, come bene dalla destinazione universale (...). A dire quanto queste problematiche tocchino la sensibilità comune, la Corte costituzionale ha ammesso a referendum due quesiti, sui quali il popolo italiano sarà chiamato a esprimersi nel prossimo mese di giugno». Come cristiani non possiamo accettare la Legge Ronchi, votata dal nostro parlamento (primo in Europa) il 19 novembre 2009, che dichiara l'acqua come bene di rilevanza economica. Il referendum del 12 e 13 giugno sarà molto importante per bloccare questo processo di privatizzazione dell'acqua e per salvare l'acqua come un grande dono per l'umanità. Partecipiamo al referendum! Salviamo l'acqua per tutti!

p. Adriano Sella e p. Alex Zanotelli

Maggiori informazioni sul sito www.nigrizia.it



C'era una volta l'Acqua
e anche oggi c'è,
antica e sempre nuova,
di pioggia o di corrente,
di neve, ghiaccio, goccia,
di cascata o di torrente...
All'Acqua io domando:
"Ci sarai anche domani?
Per bere, per nuotare,
navigare, per lavarmi
faccia e mani...!".
(Pietro Formentini)

anspi Centro Studi di Reggio Emilia
150° UNITÀ ITALIA REGGIO EMILIA IN CIVILTÀ
Diocesi della Diocesi della Bicicletta maggio 2011

REGGIONIBICI TRICOLORE
Bimbinibici

Appuntamento nella propria Parrocchia per ricevere il punto di ritrovo alle 18.30 presso la propria Parrocchia.
 Indossiamo i 3 colori della bandiera.
 Qualità di iscrizione di € 1 presso la propria Parrocchia.
 Il completo terno del campo in caso di pioggia. Faldetta per merenda di 1500/2000 con la chiave moletta.
 Per informazioni: Silvia Borsi tel. 0522.41.41.70

DOMENICA 8 MAGGIO 2011
Pellegrinaggio in bicicletta.

Partenza alle 18.30 alla Chiesa della Madonna delle Grazie (ore 18.30)

Per informazioni: Silvia Borsi tel. 0522.41.41.70

CONSIGLIO REGIONALE EMILIA ROMAGNA
 PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
 COMUNE DI REGGIO EMILIA

DOMENICA 8 MAGGIO 2011
 PER TUTTI I GIOVANI DEL VICARIATO DI RUBIERA-SCANDIANO

1° INCONTRO PER GLI ISCRITTI ALLA GMG 2011

CENA INSIEME

RITROVO AL SALVATERRA ROCK ORE 19.00
 PRESSO L'ORATORIO DI SALVATERRA

ore 21.00 concerto delle Pevi's Angels

ore 22.30 concerto dei Ma Noi No, tribute band dei NDMADI

TI ASPETTIAMO!

Famiglie in missione

Due famiglie, Alex e Laura con i loro due figli Matteo e Benedetta, di Sant'Agostino - RE, e Giacomo e Katia con i figli Michele e Fabio di Ferrara, partiranno per due anni, ai primi di settembre per la missione diocesana in Brasile. Saranno nello stato della Bahia, nel Nord-est, all'interno circa 400 Km dalla costa, nel semiarido, una delle zone più povere, nei comuni di Utinga e Andaraí. Certo oggi il Brasile è una nazione (quasi un continente: 25 volte l'Italia) in crescita, sta diventando una delle maggiori economie a livello mondiale, ma la sua caratteristica continua ad essere l'ingiustizia: a fianco di grande sviluppo e ricchezza incontriamo sacche di povertà e punte di miseria tra le peggiori. Questa convivenza di persone troppo ricche e altre miserabili continua ad essere la grande sfida della nostra Missione diocesana. Le nostre famiglie non andranno a salvare il mondo, ma a condividere il cammino, a fare un pezzo di strada insieme a Comunità cristiane e famiglie sorelle. Si inseriranno nel cammino della Parrocchia formata da piccole Comunità Ecclesiali di Base partecipando della vita, della liturgia e dell'impegno pastorale per una società giusta e fraterna. In particolare

accompagneranno la "Pastorale dei Bambini" che segue le mamme dalla gestazione fino al completamento del 6° anno del figlio per combattere la mortalità infantile e aiutare l'integrazione familiare. Parteciperanno dei progetti in favore degli adolescenti accompagnando la "Pastorale dei Minori": 'Non so, ma desidero imparare...' ad Utinga e 'Passo dopo Passo' ad Andaraí; progetti iniziati già da alcuni anni dai nostri missionari. Come terzo impegno, forse il più delicato, si affiancheranno alla "Pastorale Familiare" per dare testimonianza di essere 'famiglia cristiana' e promuovere la preparazione al matrimonio e l'accompagnamento dei fidanzati e delle giovani coppie. In Bahia sono pochissimi i matrimoni celebrati e la famiglia risente di una storia molto sofferta fin dalla schiavitù coloniale e oggi osteggiata dalla secolarizzazione e dall'instabilità a tutti i livelli, non ultimo quello lavorativo ed economico. La presenza delle nostre famiglie missionarie sarà allora di promozione e di formazione, oltre che di sostegno alle situazioni più sofferte. Non saranno sole, ma cammineranno insieme a chi già si impegna nella Pastorale a servizio della vita e della fede nelle Comunità di Utinga e di Andaraí che sono parte del cammino, che già da più di quarant'anni accompagniamo, delle Chiesa sorella di Ruy Barbosa.

<p>UNITA' PASTORALE "MADONNA DELLA NEVE"</p>	<p>CAMPO ESTIVO 2011</p>	<p>PER TUTTI I FANCIULLI E I RAGAZZI dalla prima elementare alla seconda media</p>
---	---------------------------------	--

Il campo si svolgerà dal lunedì al venerdì dal 20 giugno al 1 luglio presso l'oratorio di Sabbione con il seguente orario: 8:00-8:45 accoglienza; (ore 7:45 per esigenze dei genitori); 8:45-12:30 preghiera, giochi, laboratori e merenda; 12:30-13:00 tutti a casa! Il costo è di € 5,00 a giornata (euro 2,50 per i fratelli).

Le iscrizioni **si accettano anche direttamente al campo ogni mattina, ma invitiamo i genitori a iscrivere i figli in anticipo**, precisando la frequenza prevista, così da facilitare la programmazione delle attività. Per le iscrizioni utilizzare il modulo sottostante da consegnare **entro il 12 giugno** a Ferramenta Fer Fer a Gavasseto o alle Suore di Sabbione oppure a Don Roberto o Stefania di Marmirolo. Per informazioni: Patrizia Bonacini (0522344433 - 3358452984) Mirella Bursi (0522344326 - 3497746039) Stefania Fantuzzi (0522345140).

Vogliamo che tutti possano partecipare. Se ci fossero difficoltà legate al costo del campo, vi invitiamo a rivolgervi a Don Roberto tel. 0522 340318.

<p>EDUCATORI</p> <p>invitiamo i ragazzi/e delle superiori che sono disponibili a partecipare al campo estivo come educatori e che ancora non hanno comunicato l'adesione a farlo al più presto (contattare Patrizia 3358452984 o Don Roberto 0522340318) e avvisiamo che la partecipazione al campo richiede la frequenza degli incontri di preparazione che si svolgeranno: MARTEDI 17 MAGGIO ore 19,30-21,30 MARTEDI 24 MAGGIO ore 20,30-22,30 MARTEDI 7 GIUGNO ore 20,30-22,30 presso l'oratorio di Sabbione. (altri 2-3 incontri dopo il 7 giugno verranno definiti con la coordinatrice)</p>	<p>A.A.A. COLLABORATORI CERCASI</p> <p>cerchiamo <u>persone che possiedono abilità manuali e artistiche (ballo, canto, recitazione, clownerie...)</u> disponibili a collaborare ai laboratori espressivi che verranno organizzati durante il campo estivo (20 giugno-1 luglio al mattino). Non occorre essere professionisti... vorremmo "mettere in circolo" i talenti delle comunità. E' sufficiente la disponibilità di una mattina. Al fine di programmare le attività invitiamo tutte le persone disponibili a comunicarlo (contattare Patrizia 3358452984 o Don Roberto 0522340318) e a partecipare ad un incontro: MARTEDI 17 MAGGIO dalle ore 18,00 alle ore 19,00 presso l'oratorio di Sabbione.</p>
---	---

MODULO DI ISCRIZIONE AL CAMPO ESTIVO 2011

Io sottoscritto genitore di

Classe frequentata..... residente all'indirizzo

Tel. (sempre raggiungibile) **CHIEDO**

L'iscrizione di mio/a figlio/a al campo estivo per 1ª settimana 2ª settimana
 (barrare se si prevede la presenza di una sola, prima o seconda settimana, o di entrambe)

da consegnare **entro il 12 giugno** a Ferramenta Fer Fer a Gavasseto o alle Suore di Sabbione oppure a Don Roberto o Stefania di Marmirolo.